

Serie Ordinaria n. 42 - Venerdì 20 ottobre 2017

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) 13 ottobre 2017 - n. 350

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - parziale revoca per intercorsa nullità dell'ordinanza commissariale n.342 con contestuale nuova concessione e rideterminazione del contributo ad imprese del settore agricoltura e agroindustria, provvedimento n.124

II PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 26 febbraio 2016, n.21 - sino alla data del 31 dicembre 2018.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n.74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del *plafond* di finanziamento alle Regioni (art.2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art.6).

Viste:

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n.13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e

s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n.14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art.4 dell'Ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Considerato che con l'articolo n.26 dell'ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art.2 del d.l. n.74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro 158 milioni, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art.3-bis del d.l. n.95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art.3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale 4 novembre 2016, n.262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1.bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato che, l'Ordinanza n.14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria è il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n.5538, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata Ordinanza n.14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo Decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n.5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n.14;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n.11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filiere Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata Ordinanza n.14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n.3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

Visto il decreto del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Agricoltura e Agroindustria 6 novembre 2015, n.9316 di approvazione di un intervento, così come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente Ordinanza;

Preso atto dei decreti:

- n.3368 del 27 marzo 2017 a parziale rettifica dell'allegato al decreto n.6233 del 23 luglio 2017, con il quale è rideterminato in diminuzione l'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del perizato approvato, per il progetto ID51221004 presentato dall'AZIENDA AGRICOLA F.LLI FRIGNANI DI FRIGNANI GIOVANNI, SERGIO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA, partita Iva n. 01256540202, così come riportato nell'allegato B alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.7430 del 22 giugno 2017 a parziale rettifica dell'allegato al decreto n.733 dell'8 febbraio 2016, con il quale

è rideterminato in aumento l'importo del contributo, al fine di conformare il progetto ammesso dal S.I.I. con quello approvato dal Comune, lasciando invariato l'importo dell'intervento ammesso e del perizato approvato, per il progetto ID53778115 presentato da GARUSI ARRIGO, codice fiscale GRSRRG64L03G753K, così come riportato nell'allegato B alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Considerato che con gli articoli nn.3 e 4 dell'Ordinanza Commissariale del 27 aprile 2017, n.312 «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, con modifiche ed integrazioni alle Ordinanze Commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro successive modifiche» viene semplificato l'iter istruttorio in caso di varianti imprevedute al progetto di ricostruzione approvato a seguito di un rilascio di un titolo abilitativo edilizio con prescrizioni ovvero in caso di lievi varianti volontarie agite dal soggetto beneficiario per esigenze di economicità, funzionalità e sicurezza dell'intervento.

Preso atto delle note del S.I.I. per il settore Agricoltura e Agroindustria, trasmesse via pec, alla Struttura Commissariale:

- in data 3 agosto 2017, protocollo n. C1.2017.0005394, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta pervenuta, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario SOCIETA' AGRICOLA 'BOLZONARA' DI TIRELLI MENTORE E C. S.S., titolare del progetto ID53552125, ed esaminate le prescrizioni del titolo edilizio dello stesso intervento, ai fini dell'emanazione della relativa di Ordinanza di concessione viene confermato il decreto di ammissione e la relativa proposte di contributo ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della stessa Ordinanza n.312;
- in data 3 agosto 2017, protocollo n. C1.2017.0005394, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta di variante non sostanziale in corso d'opera pervenuta, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario FRIGNANI LIVIO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA S.S., partita Iva n. 01430650208, titolare del progetto ID53684337, esaminate le prescrizioni del titolo edilizio di riferimento dello stesso intervento e la documentazione integrativa inviata al S.I.I., viene accolta la variante non sostanziale proposta e confermato il contributo concesso con l'Ordinanza n.202 del 22 febbraio 2016.

Dato atto che i Presidenti delle Regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, in qualità di Commissari delegati dell'emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, sono stati autorizzati con la Decisione del 19 dicembre 2012 C(2012)9471-final che approva l' Aiuto SA.35482 all'erogazione di aiuti di stato nel settore agricolo a titolo di compensazione dei danni subiti successivamente prorogato con la Decisione C(2016)2870-final che approva l'aiuto SA.44034 (2016/N) per i soli territori della Lombardia e dell'Emilia Romagna e che consente di concedere e erogare aiuti entro il 31 dicembre 2018.

Preso atto del disposto dell'articolo 52, comma 1°, della Legge 24 dicembre 2012, n.234, il quale - tra l'altro - prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di Aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n.57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli Aiuti di Stato».

Preso atto altresì dei contenuti del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 31 maggio 2017, n.115, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28 luglio 2017 e recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (di seguito semplicemente «Regolamento»), il quale dispone l'entrata in funzione del succitato Registro in data 12 agosto 2017.

Dato atto del fatto che, a termine della prescritta istruttoria e delle successive verifiche propedeutiche all'assegnazione di Aiuti di Stato, con propria precedente Ordinanza 14 settembre 2017, n.342, sono stati stanziati i previsti contributi in favore delle succitate imprese agricole e per i relativi progetti, nel seguente modo:

- € 211.880,18 in favore di SOCIETA' AGRICOLA «BOLZONARA» DI TIRELLI MENTORE E C.S.S. (progetto ID53552125);
- € 179.027,75 in favore di AZIENDA AGRICOLA F.LLI FRIGNANI DI FRIGNANI GIOVANNI, SERGIO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA (progetto ID51221004);

- € 135.923,68 in favore di GARUSI ARRIGO (progetto ID53778115).

Preso atto del fatto che, nonostante la gestione commissariale - già nel mese di luglio 2017 e prima ancora che fossero noti i contenuti del succitato *Regolamento* - avesse provveduto a richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'accreditamento al sistema SIAN e la conseguente messa a disposizione dei servizi inerenti i Regimi di Aiuto di competenza e nonostante i formali e ripetuti solleciti, a tutt'oggi il suddetto Sistema non è stato reso fruibile alla Gestione Commissariale stessa.

Preso atto altresì del fatto che la Legge 24 dicembre 2012 n.234 ed il successivo *Regolamento* di attuazione prevedano espressamente l'obbligo - per l'amministrazione concedente - della registrazione entro 20 giorni dalla data di concessione di tutti i contributi autorizzati con notifica della Commissione Europea, nel *Registro Nazionale degli Aiuti di Stato* «RNA» e nel *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* «SIAN», pena la nullità dell'atto di concessione stesso.

Rilevato come detto termine perentorio sia decorso senza che il Sistema SIAN sia stato reso fruibile alla Gestione Commissariale.

Assunto che per tale difetto di registrazione, attribuibile interamente ed unicamente al Ministero, le concessioni suddette siano divenute nulle e pertanto inefficaci.

Ritenuto conseguentemente di dover disporre la parziale revoca della propria precedente Ordinanza n.342 per le parti inerenti la concessione dei re succitati contributi.

Dato atto altresì del fatto che, sebbene sia intervenuta la suddetta nullità dell'atto concessorio, risultino del tutto invariati i diritti dei beneficiari a ricevere i contributi in argomento.

Dato atto conseguentemente di aver nuovamente provveduto, ai sensi del suddetto *Regolamento*, ad effettuare le prescritte misure propedeutiche alla concessione di aiuti sul *Registro Nazionale degli Aiuti di Stato* e sul *Sistema Informativo Unificato dei Servizi del Comparto Agricolo, Agroalimentare e Forestale* (SIAN), finalizzate a verificare la concedibilità dell'agevolazione ai sensi dei vigenti Regolamenti comunitari in materia ed ottenendo i relativi codici identificativi «Codice Aiuto RNA-COR» e «Codice Univoco Univoco Interno della Concessione», per le suddette imprese agricole beneficiarie:

SOCIETA' AGRICOLA «BOLZONARA» DI TIRELLI MENTORE E C. S.S. (ID53552125),

- RNA codice identificativo «Visura Aiuti» VERCOR: 148354 (periodo di riferimento: dal 01 gennaio 2007 al 01 gennaio 2017), Aiuti registrati nel periodo di riferimento: NES-SUNO;
- RNA codice identificativo «Visura Deggendorf» VERCOR: 148357 (al 09 ottobre 2017), con esito: «il soggetto non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea»;
- SIAN aiuti concessi (periodo di riferimento: dal 2007 al 2017): euro 339,44;

AZIENDA AGRICOLA F.LLI FRIGNANI DI FRIGNANI GIOVANNI, SERGIO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA (PROGETTO ID51221004),

- RNA codice identificativo «Visura Aiuti» VERCOR: 148355 (periodo di riferimento: dal 01 gennaio 2007 al 01 gennaio 2017), Aiuti registrati nel periodo di riferimento: NES-SUNO;
- RNA codice identificativo «Visura Deggendorf» VERCOR: 148369 (al 09 ottobre 2017), con esito: «il soggetto non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea»;
- SIAN aiuti concessi (periodo di riferimento: dal 2007 al 2017): euro 1.897,31;

GARUSI ARRIGO (ID53778115), CODICE FISCALE: GRSRRG64L03G753K:

- RNA codice identificativo «Visura Aiuti» VERCOR: 148368 (periodo di riferimento: dal 01 gennaio 2007 al 01 gennaio 2017), Aiuti registrati nel periodo di riferimento: NES-SUNO;
- RNA codice identificativo «Visura Deggendorf» VERCOR: 148370 (al 05 settembre 2017), con esito: «il soggetto non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea»;

Serie Ordinaria n. 42 - Venerdì 20 ottobre 2017

- SIAN aiuti concessi (periodo di riferimento: dal 2007 al 2017): euro 83,47;

Ritenuto, pertanto, di poter nuovamente procedere alla concessione del contributo ai beneficiari di cui sopra menzionati.

Verificata la disponibilità finanziaria prevista dall'art.26 dell'Ordinanza n.13 e s.m.i..

Viste le comunicazioni di accettazione del contributo da parte dei sottoelencati Beneficiari:

- AZIENDA AGRICOLA F.LLI FRIGNANI DI FRIGNANI GIOVANNI, SERGIO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA (ID51221004), trasmessa sul sistema informatico GEFO in data 13 luglio 2017;
- SOCIETA' AGRICOLA 'BOLZONARA' DI TIRELLI MENTORE E C. S.S. (ID53552125), trasmessa sul sistema informatico GEFO in data 19 novembre 2015;
- GARUSI ARRIGO (ID53778115), trasmessa sul sistema informatico GEFO in data 24 luglio 2017.

Ritenuto pertanto opportuno finanziare gli interventi di cui all'allegato A con risorse a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n.13/2013 e s.m.i. per la quota parte di cui all'art.3-bis del d.l. 95/2012 assegnate al territorio della Regione Lombardia e collegate al meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione.

Ritenuto opportuno confermare la modifica, con conseguente rideterminazione del contributo, dell'allegato alle Ordinanze:

- n.140 del 5 ottobre 2015, con conseguente rideterminazione in diminuzione dell'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID51221004 presentato dall'AZIENDA AGRICOLA F.LLI FRIGNANI DI FRIGNANI GIOVANNI, SERGIO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA, partita Iva n.01256540202, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.26 dell'Ordinanza n.13/2013 per la quota parte di cui all'art.3-bis del D.L. 95/2012, così come riportato in allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.273 del 2 dicembre 2016, con conseguente rideterminazione in aumento del contributo lasciando invariato l'importo dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID53778115 presentato da GARUSI ARRIGO, codice fiscale GRSRRG64L03G753K, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.26 dell'Ordinanza n.13/2013 per la quota parte di cui all'art.3-bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di procedere alla revoca per intercorsa nullità *ex-lege* dei punti nn.1, 2 e 3 della propria precedente Ordinanza 14 settembre 2017, n.342;

2. di concedere il contributo per l'intervento riportato nell'allegato A alla presente Ordinanza, facente parte integrante e sostanziale della stessa, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.26 dell'Ordinanza n.13/2013 per la quota parte di cui all'art.3-bis del d.l. n.95/2012;

3. che il contributo relativo all'intervento in Allegato A, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.3-bis del d.l. n.95/2012, sia erogato direttamente dall'istituto di credito prescelto sulla base delle disposizioni fornite dal Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII);

4. di modificare l'allegato alle Ordinanze:

- n.140 del 5 ottobre 2015, con conseguente rideterminazione in diminuzione dell'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID51221004 presentato dall'AZIENDA AGRICOLA F.LLI FRIGNANI DI FRIGNANI GIOVANNI, SERGIO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA, partita Iva n.01256540202, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.26 dell'Ordinanza n.13/2013 per la quota parte di cui all'art.3-bis del d.l. 95/2012, così come riportato in alle-

gato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n.273 del 2 dicembre 2016, con conseguente rideterminazione in aumento del contributo lasciando invariato l'importo dell'intervento ammesso e del periziato approvato, per il progetto ID53778115 presentato da GARUSI ARRIGO, codice fiscale GRSRRG64L03G753K, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.26 dell'Ordinanza n.13/2013 per la quota parte di cui all'art.3-bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente ed ai beneficiari del contributo di cui agli allegati A e B;

6. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Roberto Maroni

_____ • _____

Allegato A

Concessione dei contributi per imprese del settore Agricoltura e Agroindustria

Finanziati con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 –D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale / Nominativo	Comune	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53552125	00444960207	SOCIETA' AGRICOLA 'BOLZONARA' DI TIRELLI MENTORE E C. S.S.	GONZAGA	250.719,04	250.719,04	211.880,18
					Totale		€ 211.880,18

Allegato B

Rideterminazione del contributo su danni a Immobili produttivi per imprese del settore Agricoltura e Agroindustria

Finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 – D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF	Ragione sociale	Comune sede unita locale	Ordinanza concessione	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	51221004	01256540202	AZIENDA AGRICOLA F.LLI FRIGNANI DI FRIGNANI GIOVANNI, SERGIO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	GONZAGA	n.140 del 05-10-2015	179.027,75	179.027,75	179.027,75
2	53778115	GRSRRG64L03G753K	GARUSI ARRIGO	POGGIO RUSCO	n.273 del 02-12-2016	135.923,68	135.923,68	135.923,68
TOTALE								€ 314.951,43